

## Cremazioni e operazioni cimiteriali in Trentino

Periodo 2012 - 2020

### Contesto dell'indagine e metodologia

Nel corso degli ultimi anni la pratica della cremazione ha assunto sempre più rilevanza anche in Trentino. Questo fenomeno è stato oggetto di studio da parte dell'Amministrazione provinciale, come disposto dalla L.P. n. 6/2013 che ha integrato la precedente L.P. n. 7/2008 *"Disciplina della cremazione e altre disposizioni in materia cimiteriale"*. L'art. 14.1 recita al comma 2: *"Al fine di raccogliere elementi utili ai Comuni per una corretta programmazione e gestione cimiteriale, la Provincia mediante la struttura competente in materia di statistica promuove una rilevazione periodica volta a monitorare il fenomeno della cremazione; sentito il Consiglio delle Autonomie Locali sono definiti gli oggetti della rilevazione statistica."*

La prima *wave* della rilevazione è stata realizzata da ISPAT nell'autunno 2015, quando è stato chiesto ai Comuni di compilare un questionario *online* relativo ai dati del 2014. Le *wave* seguenti sono state realizzate con cadenza biennale, per un totale di 4 *wave* fino al 2020. Una precedente indagine conoscitiva era stata eseguita dal Consorzio dei Comuni Trentini nel 2013. Il questionario usato dal Consorzio è molto simile a quello usato da ISPAT negli anni successivi, pertanto i dati sono confrontabili dal 2012 al 2020<sup>1</sup>.

Nel 2014, per progettare l'indagine, ISPAT ha organizzato una serie di incontri con i soggetti interessati: il Consorzio dei Comuni Trentini, il Servizio Politiche Sanitarie, il Servizio Autonomie Locali, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) e l'Ufficio Funerario del Comune di Trento. Questi incontri sono stati fondamentali per definire il campo di interesse dell'indagine in base a quanto disposto della L.P. n. 6/2013. In particolare, è stato elaborato un questionario *web* sulla base di quello precedentemente usato dal Consorzio dei Comuni, oltre ad un glossario per guidarne la compilazione. Le unità d'analisi sono i Comuni; i dati raccolti riguardano i deceduti residenti in provincia e le operazioni cimiteriali, con, inoltre, la raccolta di informazioni sui cimiteri. In questo report si presenta l'analisi statistica relativa alle 5 *wave* d'indagine, per descrivere l'evoluzione del fenomeno della cremazione nel periodo 2012-2020.

---

<sup>1</sup> Il numero di deceduti nell'indagine del Consorzio dei Comuni del 2012 è superiore di 78 unità rispetto al dato ufficiale, perché nel questionario è stata usata un'espressione soggetta ad interpretazioni diverse, ovvero *"DECEDUTI - residenti e anche fuori comune"*; pertanto il dato include parte dei deceduti non residenti. Nel report, considerata l'esiguità della differenza con il dato ufficiale, si è scelto di utilizzare il dato risultante dall'indagine.

## I cimiteri

I cimiteri sono i luoghi dedicati a conservare le salme e le ceneri. A causa della sostanziale invarianza<sup>2</sup> nel numero delle strutture cimiteriali si riportano solamente i dati del 2020. Le comunità della Val di Non e delle Giudicarie presentano il maggior numero di cimiteri, 69 ciascuna, segue la Vallagarina con 60 strutture; a distanza il Territorio Val d'Adige ne riporta 25 e infine la Paganella chiude la classifica con 5 cimiteri. Nel complesso si rilevano 465 cimiteri in Trentino. Il numero di cimiteri per Comunità di Valle può dipendere da vari fattori, quali l'estensione del territorio, il numero degli enti comunali, la densità demografica, e così via.

Rispetto alla media di 1.166 abitanti per cimitero, il dato più elevato si osserva nel Territorio Val d'Adige (4.927), segue la Rotaliana (2.786); al contrario il valore minimo è degli Altipiani Cimbri, con appena 460 abitanti per cimitero.

Tav. 1 - Cimiteri, abitanti per cimitero e popolazione per Comunità di Valle

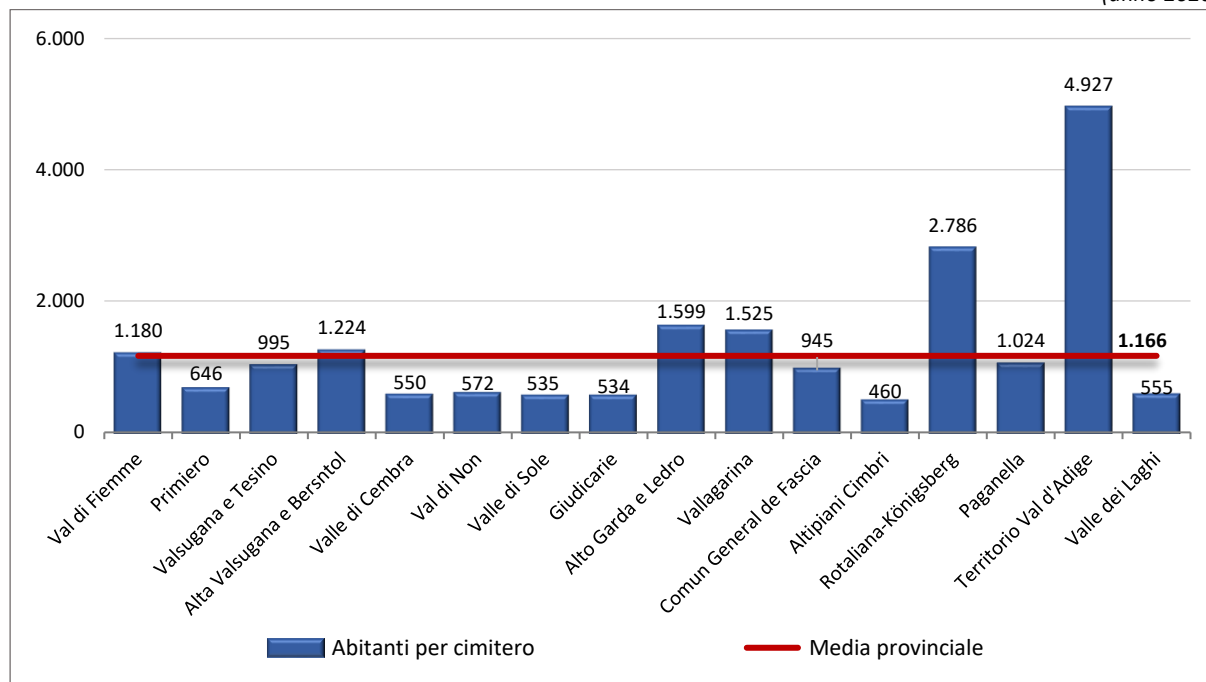
(anno 2020)

Comunità di Valle	Cimiteri	Abitanti per cimitero	Popolazione al 31 dicembre
Val di Fiemme	17	1.180	20.065
Primiero	15	646	9.685
Valsugana e Tesino	27	995	26.861
Alta Valsugana e Bersntol	45	1.224	55.076
Valle di Cembra	20	550	10.998
Val di Non	69	572	39.448
Valle di Sole	29	535	15.511
Giudicarie	69	534	36.859
Alto Garda e Ledro	32	1.599	51.162
Vallagarina	60	1.525	91.474
Comun General de Fascia	11	945	10.393
Altipiani Cimbri	10	460	4.604
Rotaliana-Königsberg	11	2.786	30.649
Paganella	5	1.024	5.119
Territorio Val d'Adige	25	4.927	123.167
Valle dei Laghi	20	555	11.095
<b>Provincia</b>	<b>465</b>	<b>1.166</b>	<b>542.166</b>

<sup>2</sup> Il numero di cimiteri in provincia è aumentato di una sola unità dal 2014 al 2020.

Fig. 1 - Numero di abitanti per cimitero per Comunità di Valle

(anno 2020)



## I registri di polizia cimiteriale

Nel periodo 2014-2020 i registri di polizia cimiteriale sono stati gestiti, in prevalenza, dagli uffici di stato civile. Altre modalità di tenuta degli stessi avvengono da parte dell'ufficio tecnico, dell'azienda municipalizzata o dell'ufficio funerario. La quota degli uffici di stato civile che gestiscono i registri nei Comuni è passata dal 73,3% all'81,9% nel periodo analizzato, mentre quella degli uffici tecnici è scesa dal 14,3% al 9,0%; gli altri uffici presentano incidenze marginali<sup>3</sup>.

Tav. 2 - Struttura che gestisce i registri di polizia cimiteriale

(valori percentuali)

Tipo di struttura	2014	2016	2018	2020
Stato civile	73,3	76,3	78,3	81,9
Tecnico	14,3	14,7	13,1	9,0
Azienda municipalizzata o ufficio funerario	5,2	3,4	4,0	4,2
Altro	7,1	5,6	4,6	4,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

<sup>3</sup> In questo caso si usano le percentuali perché il numero di Comuni è cambiato a causa delle fusioni comunali.

L'azienda municipalizzata e l'ufficio funerario gestiscono i registri di polizia cimiteriale nei Comuni più grandi della provincia, come Trento, Rovereto, Pergine Valsugana e Riva del Garda; un quadro rimasto sostanzialmente invariato dal 2014.

Il grado di informatizzazione di questi registri è relativamente basso, ma con un *trend* decisamente in aumento nel periodo analizzato. Nel periodo 2014-2020 si osserva la diminuzione della quota di Comuni che non presentano alcuna informatizzazione dei registri, dal 69,5% nel 2014 al 52,4% nel 2020; di contro è raddoppiata la quota degli uffici comunali che usano un foglio di calcolo (dal 14,8% al 28,9%) ed è aumentata anche quella riferita all'uso di un programma gestionale (dal 10,0% al 16,3%). Nell'ultimo biennio sembra che tale processo abbia subito una battuta d'arresto.

Tav. 3 - Informatizzazione dei registri di polizia cimiteriale

Informatizzazione dati	<i>(valori percentuali)</i>			
	2014	2016	2018	2020
Nessuna	69,5	63,3	54,9	52,4
Foglio di calcolo	14,8	23,2	29,1	28,9
Gestionale	10,0	11,9	16,0	16,3
Altro	5,7	1,7	0,0	2,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

## Le cremazioni

Per le cremazioni emerge un *trend* di crescita evidente, che passano da 2.158 a 4.166 in 8 anni. Le cremazioni sono suddivise per origine, dunque da decesso oppure da resti ossei e inconsunti a seguito di operazioni cimiteriali. Considerando solo quelle da decesso, il numero di cremazioni è più che raddoppiato<sup>4</sup>, salendo da 1.431 a 3.713, con l'incidenza che passa dal 66,3% all'89,1%. Un andamento diverso invece risulta per quanto riguarda le cremazioni da resti ossei e inconsunti, che dipendono dall'andamento variabile delle operazioni cimiteriali.

Nel periodo 2012-2020 le cremazioni hanno registrato una crescita pari al 93,0%. Se si analizzano solo le cremazioni da decesso l'incremento è stato del 159,5%, con variazioni positive ogni biennio.

Tav. 4 - Cremazioni da decessi e da operazioni cimiteriali

Tipo di cremazione	2012	2014	2016	2018	2020
Da decessi	1.431	1.821	2.172	2.444	3.713
Da resti ossei	168	178	136	81	242
Da inconsunti	559	401	301	283	211
<b>Totale</b>	<b>2.158</b>	<b>2.400</b>	<b>2.609</b>	<b>2.808</b>	<b>4.166</b>

<sup>4</sup> La crescita pressoché lineare nel periodo 2012-2018 ha subito un brusco incremento nel 2020 dovuto all'aumento dei decessi, come effetto della pandemia da Covid-19.

Tav. 5 - Cremazioni da decessi e da operazioni cimiteriali

(variazioni percentuali)

Tipo di cremazione	2012-2014	2014-2016	2016-2018	2018-2020	2012-2020
Da decessi	27,3	19,3	12,5	51,9	159,5
Da resti ossei	6,0	-23,6	-40,4	198,8	44,0
Da inconsunti	-28,3	-24,9	-6,0	-25,4	-62,3
<b>Totale</b>	<b>11,2</b>	<b>8,7</b>	<b>7,6</b>	<b>48,4</b>	<b>93,0</b>

## Le cremazioni da decesso

Nel periodo 2012-2020 il numero dei decessi<sup>5</sup> in Trentino è sostanzialmente costante, ovvero circa 5mila unità. Il 2020 mostra una crescita marcata (6.526 morti) come conseguenza del Covid-19.

Diversamente, le cremazioni da decesso hanno subito una crescita sostanzialmente lineare, con un picco nel 2020. A causa del loro peso demografico, i valori assoluti del Territorio Val d'Adige e della Vallagarina sono sensibilmente maggiori rispetto ad ogni altra Comunità, ma il *trend* è il medesimo: costanza nel numero dei decessi (ad esclusione del 2020) e forte crescita delle cremazioni.

Tav. 6 - Decessi e cremazioni (da decessi) per Comunità di Valle, 2012-2020

Comunità di Valle	2012		2014		2016		2018		2020	
	Dece- duti	Cre- mazioni	Dece- duti	Cre- mazioni	Dece- duti	Cre- mazioni	Dece- duti	Cre- mazioni	Dece- duti	Cre- mazioni
Val di Fiemme	180	84	199	101	195	118	195	126	249	164
Primiero	93	11	125	21	113	24	110	33	144	68
Valsugana e Tesino	311	55	298	65	280	69	331	97	406	153
Alta Valsugana e Bersntol	365	114	474	178	454	181	473	229	614	357
Valle di Cembra	84	7	111	23	109	28	107	34	107	51
Val di Non	412	90	354	103	407	144	404	163	461	230
Valle di Sole	154	17	171	34	182	50	154	64	180	81
Giudicarie	424	88	376	97	398	128	360	125	550	219
Alto Garda e Ledro	450	237	381	215	437	270	435	272	657	433
Vallagarina	798	212	801	287	782	333	860	399	1.061	598
Comun General de Fascia	83	25	61	33	85	44	77	47	108	74
Altipiani Cimbri	56	13	57	14	54	18	71	31	63	40
Rotaliana-Königsberg	241	72	202	80	255	108	245	120	319	184
Paganella	35	5	44	10	36	7	33	11	43	12
Territorio Val d'Adige	976	387	1.011	520	1.069	608	1.073	651	1.441	970
Valle dei Laghi	82	14	88	40	103	42	86	42	123	79
<b>Provincia</b>	<b>4.744</b>	<b>1.431</b>	<b>4.753</b>	<b>1.821</b>	<b>4.959</b>	<b>2.172</b>	<b>5.014</b>	<b>2.444</b>	<b>6.526</b>	<b>3.713</b>

<sup>5</sup> In questo report si usano i dati ufficiali definitivi dei deceduti residenti dal 2014 al 2020, l'unica eccezione è il 2012, dove si usano i dati del Consorzio dei Comuni, raccolti con metodologia leggermente diversa.

In Trentino le cremazioni sono progressivamente cresciute; solo nelle Comunità della Paganella e della Valle dei Laghi nonché nel Comun General de Fascia si sono verificate temporanee riduzioni delle cremazioni in rapporto ai decessi. Nel 2012 solo la Comunità dell'Alto Garda e Ledro ha riportato una quota di cremazioni superiore a quella delle sepolture (52,7%). Le altre Comunità con incidenze rilevanti sono la Val di Fiemme (46,7%) e il Territorio Val d'Adige (39,7%).

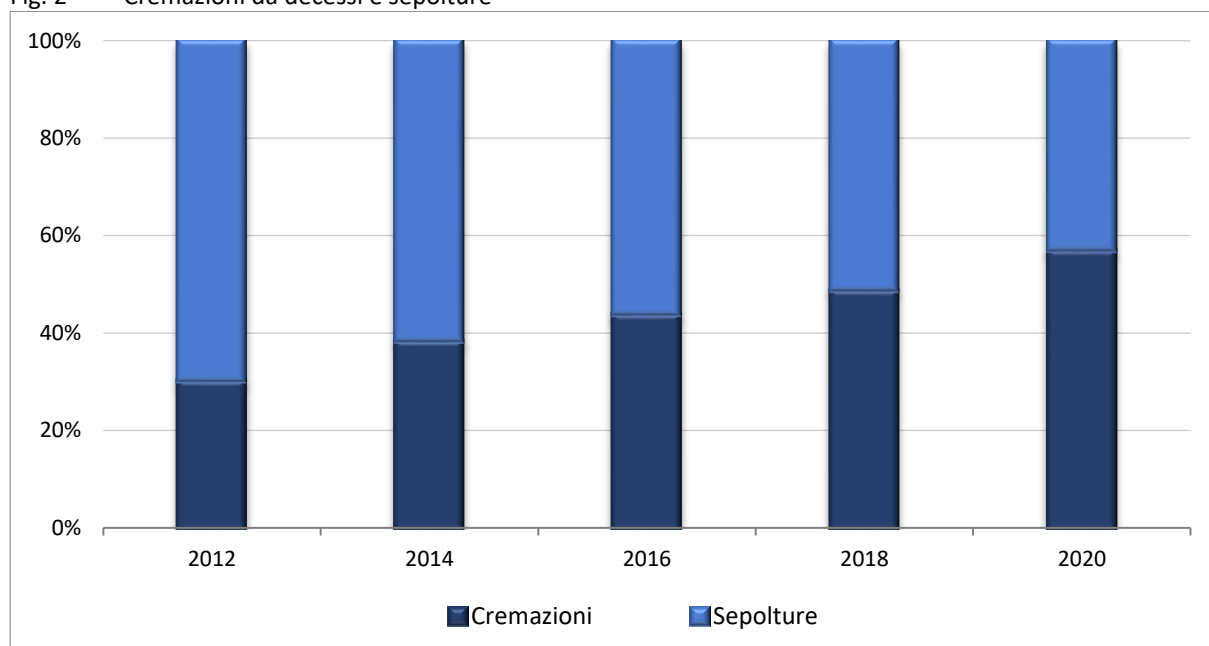
Tav. 7 - Cremazioni da decessi per Comunità di Valle

Comunità di Valle	<i>(valori percentuali)</i>				
	2012	2014	2016	2018	2020
Val di Fiemme	46,7	50,8	60,5	64,6	65,9
Primiero	11,8	16,8	21,2	30,0	47,2
Valsugana e Tesino	17,7	21,8	24,6	29,3	37,7
Alta Valsugana e Bersntol	31,2	37,6	39,9	48,4	58,1
Valle di Cembra	8,3	20,7	25,7	31,8	47,7
Val di Non	21,8	29,1	35,4	40,3	49,9
Valle di Sole	11,0	19,9	27,5	41,6	45,0
Giudicarie	20,8	25,8	32,2	34,7	39,8
Alto Garda e Ledro	52,7	56,4	61,8	62,5	65,9
Vallagarina	26,6	35,8	42,6	46,4	56,4
Comun General de Fascia	30,1	54,1	51,8	61,0	68,5
Altipiani Cimbri	23,2	24,6	33,3	43,7	63,5
Rotaliana-Königsberg	29,9	39,6	42,4	49,0	57,7
Paganella	14,3	22,7	19,4	33,3	27,9
Territorio Val d'Adige	39,7	51,4	56,9	60,7	67,3
Valle dei Laghi	17,1	45,5	40,8	48,8	64,2
<b>Provincia</b>	<b>30,2</b>	<b>38,3</b>	<b>43,8</b>	<b>48,7</b>	<b>56,9</b>

Il quadro è radicalmente cambiato nel 2020. Infatti sono solo 7 le Comunità di Valle con quote di cremazioni inferiori al 50,0%. Nella Comunità della Paganella si rileva il valore più contenuto (27,9%). L'incidenza è inferiore al 40% nelle Comunità della Valsugana e Tesino (37,7%) e delle Giudicarie (39,8%). Il Comun General de Fascia presenta la quota maggiore (68,5%); seguono le Comunità Territorio Val d'Adige (67,3%), Alto Garda e Ledro e Val di Fiemme (65,9%), Valle dei Laghi (64,2%) e Altipiani Cimbri (63,5%).

L'incidenza delle cremazioni sui decessi è aumentata in modo significativo soprattutto fra il 2012 e il 2014 (+27%); nei bienni successivi l'incremento è stato più contenuto anche se, comunque, importante: +14,3% tra il 2014 e il 2016, +11,3% tra il 2016 e il 2018 e +16,7% tra il 2018 e il 2020. Complessivamente quest'incidenza è cresciuta dell'88,6% tra il 2012 e il 2020. Nel 2020 si assiste al superamento delle cremazioni sulle sepolture.

Fig. 2 - Cremazioni da decessi e sepolture

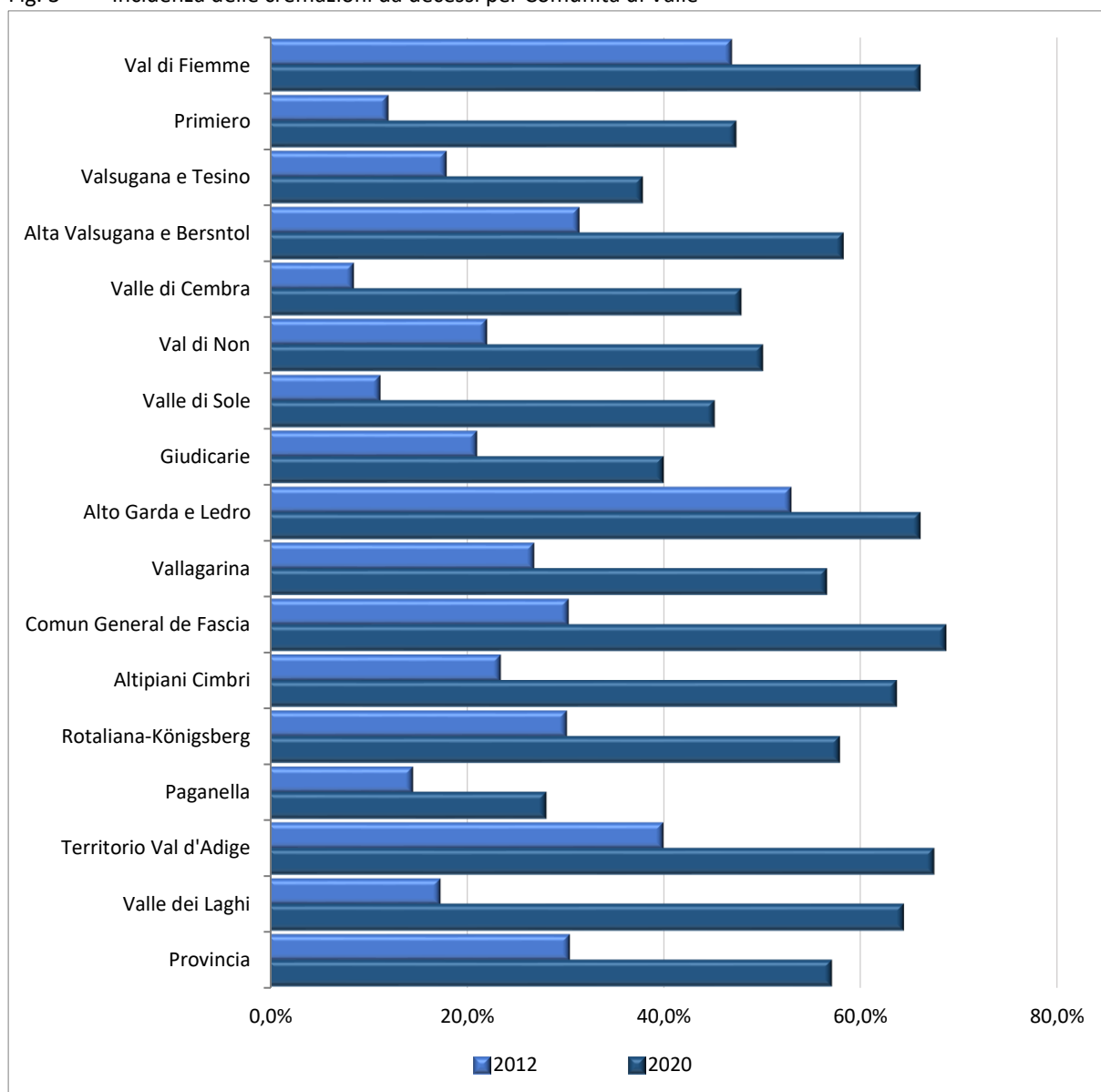


Il peso delle cremazioni è cresciuto in ogni Comunità di Valle<sup>6</sup>, seppure in modo non uniforme. Per esempio, le Comunità della Paganella e dell'Alto Garda e Ledro hanno riportato l'incremento minore in provincia, circa 13,0 punti percentuali, partendo però da situazioni diverse: in termini di variazione percentuale l'incremento è stato del 95,3% nella prima e del 25,1% nella seconda. L'incremento maggiore si è registrato in Valle di Cembra, dove la percentuale è cresciuta dall'8,3% al 47,7%, con una variazione del 472,0%.

A seguire, si segnalano, in ordine, gli incrementi delle Comunità della Valle di Sole (307,6%), di Primiero (299,2%) e della Valle dei Laghi (276,2%); è stato più contenuto, invece, l'aumento del Territorio Val d'Adige (69,8%).

<sup>6</sup> Solo la Comunità di Valle della Paganella ha registrato una quota di cremazioni superiore in anni precedenti al 2020.

Fig. 3 - Incidenza delle cremazioni da decessi per Comunità di Valle





## Modalità di destinazione dei resti

A seguito della sepoltura o della cremazione si pone la questione della destinazione dei resti delle persone decedute: nel primo caso le possibilità sono l'inumazione, la tumulazione nella tomba di famiglia e il trasporto fuori comune, mentre nel secondo caso si aggiungono anche l'affido familiare e la dispersione delle ceneri.

Il calo di salme inumate o tumulate dipende perlopiù dal calo generale delle sepolture, mentre l'incremento di ceneri inumate o tumulate dipende completamente dall'incremento delle cremazioni. Nel 2020 per le sepolture prevalgono decisamente le inumazioni (71,9%) a confronto con tumulazioni e trasporti fuori dal comune (circa 14,0% per entrambi). Viceversa, nel caso delle cremazioni sono in maggioranza le tumulazioni con un'incidenza del 48,9% rispetto a inumazioni (25,6%), affidi familiari, trasporti fuori dal comune (circa 11,0% per entrambi) e alla dispersione delle ceneri (2,7%). Infine, si rileva la crescita dei cosiddetti "trattamenti non noti", dovuta probabilmente alla mobilità della popolazione e alla difficoltà per i Comuni a risalire ai residenti deceduti fuori dal proprio territorio.

Tav. 8 - Destinazione di cremati e sepolti

Tipo di destinazione	2012	2014	2016	2018	2020	
Sepolti	Inumati	2.461	2.101	1.964	1.833	1.890
	Tumulati	461	346	369	303	365
	Trasportati fuori comune	391	476	367	328	375
Cremati	Inumati	371	402	503	559	952
	Tumulati	766	944	1.104	1.226	1.814
	Affido familiare	155	186	265	299	418
	Dispersione	43	70	80	86	101
	Trasportati fuori comune	96	219	220	274	428
Trattamento non noto	-	9	87	106	183	
<b>Totale</b>	<b>4.744</b>	<b>4.753</b>	<b>4.959</b>	<b>5.014</b>	<b>6.526</b>	

## Le operazioni cimiteriali

Nel periodo 2012-2020 il numero complessivo delle esumazioni ed estumulazioni è fortemente diminuito: infatti sono passate da 3.615 a 1.598 in 8 anni. La contrazione dipende esclusivamente dall'andamento delle esumazioni, che registrano una diminuzione del 60,8% nel periodo analizzato, mentre l'andamento delle estumulazioni risulta di segno opposto, ovvero +88,4%. La quota di esumazioni è rimasta, comunque, prevalente, passando dal 96,7% del 2012 all'85,7% del 2020.

Tav. 9 - Operazioni cimiteriali

Operazioni cimiteriali	2012	2014	2016	2018	2020
Esumazione	3.494	1.806	1.278	1.330	1.370
Estumulazione	121	231	267	199	228
<b>Totale</b>	<b>3.615</b>	<b>2.037</b>	<b>1.545</b>	<b>1.529</b>	<b>1.598</b>

Tav. 10 - Operazioni cimiteriali

Operazioni cimiteriali	(variazioni percentuali)				
	2012-2014	2014-2016	2016-2018	2018-2020	2012-2020
Esumazione	-48,3	-29,2	4,1	3,0	-60,8
Estumulazione	90,9	15,6	-25,5	14,6	88,4
<b>Totale</b>	<b>-43,7</b>	<b>-24,2</b>	<b>-1,0</b>	<b>4,5</b>	<b>-55,8</b>

Le operazioni successive ad esumazioni ed estumulazioni dipendono direttamente dal tipo di resti che sono stati rinvenuti, ovvero resti ossei o inconsunti<sup>7</sup>. Non si evidenziano *trend* significativi ad eccezione del calo delle sepolture private e dell'aumento delle cremazioni. Nel 2020 circa la metà dei resti ossei finiscono in ossario comune, mentre il 30,1% vengono sepolti e quel che rimane, meno di un quinto, subisce un processo di cremazione.

Tav. 11 - Destinazione dei resti ossei

Destinazione dei resti ossei	(valori percentuali)				
	2012	2014	2016	2018	2020
Ossario comune	49,5	44,0	49,4	44,5	50,6
Sepoltura privata	43,8	41,3	36,0	46,4	30,1
Trasportati fuori comune	1,1	2,2	2,3	2,0	0,8
Cremati	5,7	12,5	12,3	7,2	18,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Anche nel caso degli inconsunti risulta piuttosto difficile delineare un andamento, ad eccezione delle cremazioni, in leggero rialzo dal 2014, con valori comunque superiori al 65,0%. Le quote di destinazione degli inconsunti presso campi di mineralizzazione e sepolture sono inferiori e variabili. Nel periodo la proporzione dei resti ossei è sempre superiore a quella degli inconsulti.

Tav. 12 - Destinazione degli inconsunti

Destinazione degli inconsunti	(valori percentuali)				
	2012	2014	2016	2018	2020
Campo di mineralizzazione	12,0	12,2	7,3	10,4	23,3
Sepoltura privata	4,5	19,9	20,7	17,7	2,4
Trasportati fuori comune	0,4	2,4	3,6	1,5	0,7
Cremati	83,1	65,4	68,4	70,4	73,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

<sup>7</sup> I due tipi di resti possono essere rinvenuti per entrambe le operazioni.

## Il Modello della rilevazione<sup>8</sup>

### MODELLO DI RILEVAZIONE STATISTICA SULLE OPERAZIONI CIMITERIALI - [ Add ]

Comune	<input type="text" value="0"/>	Anno	<input type="text" value="2020"/>	Ok!	<input type="checkbox"/>
<b>DECESSI E GESTIONE CIMITERIALE</b>					
<b>Abitanti residenti</b>					<input type="text" value="0"/>
	di cui CREMATI	<input type="text" value="0"/>		<input type="text" value="NaN %"/>	
<b>DECEDUTI RESIDENTI</b>	<input type="text" value="0"/>	di cui SALME	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="NaN %"/>	
		di cui si ignora il tratt. post-morte	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="NaN %"/>	
<b>Ufficio gestione registri di polizia cimiteriale</b>	<input type="text" value="Ufficio stato civile"/>				
Altro ufficio comunale	<input type="text"/>				
Ufficio esterno	<input type="text"/>				
<b>Informatizzazione registri</b>	<input type="text" value="Nessuna"/>				
Altro tipo di informatizzazione dei registri	<input type="text"/>				
Numero dei cimiteri in uso	<input type="text" value="0"/>				
<b>SALME</b>					
Inumate in area in concessione	<input type="text" value="0"/>	<b>CENERI</b>			<input type="text" value="0"/>
Inumate in campo comune	<input type="text" value="0"/>	Interrate in area in concessione			<input type="text" value="0"/>
Tumulate in tomba di famiglia/cappella/loculo sarcofago	<input type="text" value="0"/>	Interrate in campo comune			<input type="text" value="0"/>
Trasportate fuori comune	<input type="text" value="0"/>	Tumulate in tomba di famiglia/cappella/loculo sarcofago			<input type="text" value="0"/>
<b>Totale</b>	<input type="text" value="0"/>	Affido famigliare			<input type="text" value="0"/>
Non residenti accolti	<input type="text" value="0"/>	Disperse in cinerario comune			<input type="text" value="0"/>
		Disperse in apposita area all'interno del cimitero			<input type="text" value="0"/>
		Disperse in natura all'esterno del cimitero			<input type="text" value="0"/>
		Trasportate fuori comune			<input type="text" value="0"/>
		<b>Totale</b>			<input type="text" value="0"/>
		Non residenti accolti			<input type="text" value="0"/>
<b>OPERAZIONI CIMITERIALI</b>					
Operazioni effettuate in totale	<input type="text" value="0"/>	di cui:			
Esumazioni ordinarie	<input type="text" value="0"/>	Estumulazioni ordinarie			<input type="text" value="0"/>
Esumazioni straordinarie	<input type="text" value="0"/>	Estumulazioni straordinarie			<input type="text" value="0"/>
<b>Totale</b>	<input type="text" value="0"/>	<b>Totale</b>			<input type="text" value="0"/>
<b>ESITO E DESTINAZIONE RESTI MORTALI</b>					
<b>RESTI OSSEI</b>			<b>INCONSUNTI (resti mortali inconsunti - cadaveri)</b>		
Ossario comune	<input type="text" value="0"/>	Campo di mineralizzazione			<input type="text" value="0"/>
Sepoltura privata	<input type="text" value="0"/>	Sepoltura privata			<input type="text" value="0"/>
Trasportati fuori comune	<input type="text" value="0"/>	Trasportati fuori comune			<input type="text" value="0"/>
Cremati Cinerario comune	<input type="text" value="0"/>	Cremati Cinerario comune			<input type="text" value="0"/>
		Sepoltura privata			<input type="text" value="0"/>
		Altro			<input type="text" value="0"/>
<b>Totale</b>	<input type="text" value="0"/>	<b>Totale</b>			<input type="text" value="0"/>

<sup>8</sup> Il modello della rilevazione qui riportato è quello del 2020.

---

## Glossario

**CAMPO DI MINERALIZZAZIONE:** area speciale all'interno del cimitero destinata alla risepoltura degli inconsunti, nel caso in cui non si opti per la cremazione.

**CENERI IN AFFIDO FAMILIARE:** conservazione di urna cineraria in abitazione privata all'interno del Comune.

**CENERI INTERRATE:** conservazione di urna cineraria mediante interramento in area o posto singolo dato in concessione o in campo comune con il sistema del turno di rotazione. L'interramento dovrà avvenire avendo cura di garantire l'integrità dell'urna nel tempo con l'impiego di appositi manufatti.

**CENERI TUMULATE IN TOMBA DI FAMIGLIA/CAPPELLA/LOCULI SARCOFAGHI/CELLETTE OSSARIO:** conservazione di urne cinerarie in manufatti in muratura individuali o collettivi.

**CREMATI:** defunti per i quali è stata scelta la pratica della cremazione al momento del decesso con raccolta delle ceneri in apposita urna sigillata.

**DECEDUTI RESIDENTI:** gli iscritti all'anagrafe del Comune anche se il decesso è avvenuto fuori dal Comune.

**DISPERSIONE:** spargimento delle ceneri in apposita area, ove predisposta, all'interno del cimitero o, previa autorizzazione, in luogo esterno al cimitero e al di fuori del centro abitato del comune o ancora conferimento delle ceneri in apposito manufatto denominato cinerario comune, presente all'interno del cimitero, in assenza di diversa disposizione da parte degli aventi titolo.

**ESTUMULAZIONE:** operazione cimiteriale che consente di recuperare i resti mortali di defunti tumulati in sepoltura privata in muratura.

**ESUMAZIONE:** operazione cimiteriale che consente di recuperare i resti mortali di un defunto sepolto in terra.

**INCONSUNTI:** gli esiti di fenomeni trasformativi conservativi (mummificazione, saponificazione, corificazione).

**INUMAZIONE:** sepoltura di salma in terra, in area o posto singolo dato in concessione o in campo comune con il sistema del turno di rotazione.

**OSSARIO COMUNE:** manufatto presente nel cimitero destinato alla raccolta in forma anonima e collettiva dei resti ossei, non destinati a sepoltura privata.

**RESTI MORTALI:** il risultato della completa scheletrizzazione di un cadavere ovvero, per salme inumate, l'esito della trasformazione per effetto di mummificazione o saponificazione allo scadere del turno decennale di rotazione e, per salme tumulate, l'esito della trasformazione per effetto di corificazione allo scadere di concessioni della durata di oltre venti anni. I resti mortali si dividono in resti ossei e inconsunti.

**RESTI OSSEI:** il risultato della completa scheletrizzazione.

**SALME:** defunti per i quali al momento del decesso è stata scelta una delle pratiche tradizionali (inumazione – tumulazione).

**SEPOLTURA PRIVATA:** qualsiasi tipo di sepoltura in concessione (loculi, tombe di famiglia, cappelle, cellette ossario, aree in concessione).

**TUMULAZIONE IN TOMBA DI FAMIGLIA/CAPPELLA/LOCULO SARCOFAGO:** sepoltura di salma in manufatti in muratura individuali o collettivi con sistema a doppia cassa in caso di tumulazione stagna o con apposito kit nel caso di tumulazione aerata.

